Sito Internet: www.comitatoquartiereprecotto.it

Precotto*news*

LE NOVITA' DEL QUARTIERE

Febbraio 2011
N. 7 - Anno 3

Informazioni del Comitato di Quartiere ai cittadini di Precotto - allegato al "Richiamo" - pro manuscripto

QUARTIERE ADRIANO. Le case sono consegnate, ma non i servizi

I NUOVI RESIDENTI CERCHERANNO I SERVIZI A PRECOTTO

La solidarietà con gli abitanti di via Adriano è un atto di civile sostegno e giova anche ai Precottesi

A est di Precotto la città si va modificando con nuovi palazzi, nuove torri di abitazione, nuovi residenti, nuovi concittadini, portatori di nuove aspettative. Al Comitato di Quartiere Precotto è stato chiesto un sostegno alle istanze dei nuovi abitanti a fronte dei ritardi delle Istituzioni nella realizzazione dei servizi essenziali al quartiere.

Il Comitato di Quartiere Precotto, mentre esprime solidarietà alle richieste espresse dai comitati del quartiere Adriano, afferma che i cittadini di Precotto non desiderano che il Quartiere Adriano rimanga un quartiere dormitorio, privo dei servizi che erano stati garantiti da molti anni e che sono tuttora inesistenti.
I nuovi abitanti hanno diritto di vivere, muoversi, avere i servizi pubblici, come tutti i cittadini di Milano. Ciò che Precotto teme di più infatti sono i ritardi del Comune nell'approntamento di quei servizi che diventano essenziali in un quartiere popolato da diverse migliaia di abitanti.

Se i servizi non verranno dati abbastanza in fretta (pensiamo ai trasporti, ma anche alle scuole, ai centri commerciali ecc.), la situazione diverrà difficile per **gli abitanti di Adriano. I quali, in mancanza d'altro, si riverseranno in massa nel quartiere più vicino, cioè a Precotto**.
L'articolo pubblicato da "Repubblica" qualche settimana fa è illuminante: in un reportage che raccoglie il malcontento dei nuovi abitanti per la totale mancanza di strutture di servizio, si dice: "Per l'asilo nido e la materna i più vicini sono quelli già esistenti a Precotto". Come a dire: ***per tutto ciò che manca si va a Precotto***. **Ma Precotto**, che a sua volta si è sovradimensionato con migliaia di nuovi abitanti nei nuovi quartieri (e molti altri ne verranno), **è in grado di assorbire il fabbisogno del quartiere vicino?**
Il resoconto della Riunione di Coordinamento del 13 dicembre (vedi pag. 3) ci illumina sul problema:

Asilo Nido e Scuola Materna sono ancora in fase di progettazione. Il fabbisogno – che è urgente, in quanto le famiglie arrivate hanno figli piccoli – andrà riversato sulle scuole di via Carnovali o di via Rucellai. Sono in grado di assorbire?
Scuola Elementare. Gli scolari andranno in via S. Mamete, se c'è posto. O in via Frigia.
Scuola media. E' ancora in fase progettuale. Verranno fino in via Frigia?

Supermercato idem. Stanno ancora discutendo per i parcheggi.

Trasporti. Fino a che non sarà attivato il bus 86, la gente userà l'auto per venire a Precotto.

La **viabilità** è da completare, così come i **parcheggi pubblici**.

Al *Cahier de doléances* si può aggiungere che le famiglie hanno anche altri bisogni. Per esempio, quello di essere iscritte in una **parrocchia e frequentare una chiesa**. Il nuovo quartiere Adriano si trova esattamente a metà strada fra la chiesa Gesù a Nazareth di via Trasimeno e la chiesa di San Michele Arcangelo in Precotto. Il problema perciò interessa anche la nostra parrocchia. Così come la ricerca delle **strutture sportive**, per cui le famiglie hanno già cominciato a bussare al nostro Oratorio. Medesimo discorso si può fare per gli **spazi di riunione e aggregazione** dei cittadini. E così via per quanto riguarda tutto il resto: Sanità, Consultori, Biblioteche, Mercati rionali, Centri Anziani ecc.

Il rischio che l'area interessata, già abbondantemente cementificata, veda sorgere un quartiere dormitorio non deve trovare indifferenti i cittadini di Precotto. Le preoccupazioni dei nuovi abitanti del quartiere Adriano sono condivise dal Comitato di Quartiere Precotto. E siamo anche consapevoli che su alcune proposte operative (per esempio su **viabilità e trasporti)**, si possono e si devono trovare soluzioni condivise, attraverso il confronto e la collaborazione tra i due quartieri.

QUARTIERE PRECOTTO E ADRIANO 2

Il punto di vista di Enrico Villa

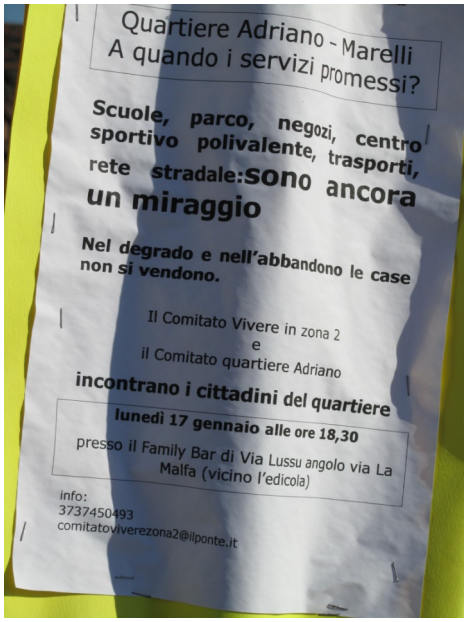
Inizia a popolarsi il nuovo quartiere Adriano, nato sul recupero di un'area dismessa, per decenni abbandonata.

Parecchi abitanti di Precotto si trasferiranno nei recenti palazzi. Come già avvenuto anni or sono per la "nuova Bicocca", il nostro quartiere sarà giocoforza coinvolto in alcuni problemi di "Adriano", essendo, di fatto, quartiere "servente". La nostra "utilità" potrà essere, in futuro e nel medio periodo, la possibilità di usufruire della "piscina" prevista dal Piano di intervento, se verrà realizzata. **Da parte nostra vogliamo assicurare ai nascenti gruppi di abitanti di Adriano (Comitati) la nostra collaborazione e il nostro sostegno per le loro legittime aspirazioni**.

Già operiamo in sinergia con "Insieme per Precotto", "Gorla domani", "Villa San Giovanni" per prospettare all'Amministrazione e agli Uffici Tecnici la soluzione di problemi interessanti i nostri quartieri: nulla osta quindi a instaurare anche con "Adriano" rapporti di dialogo e ricerca di soluzioni condivise.

Tuttavia è opportuno chiarire:

A) **Il Comitato di Precotto – in primis - si fa carico di tutelare i legittimi interessi di Precotto**. Ove questi confliggessero con altre visioni o



proposte, è chiaro che la nostra priorità è per Precotto. Ad esempio, sull'imminente (14 febbraio) nuovo collegamento di Adriano con la linea 1 della MM, riconosciuta la legittima necessità del collegamento, non possiamo però accettare che essa si concretizzi in un raddoppio di autobus nelle stesse vie di Precotto. Auspicabile invece un'unione di forze nella richiesta di prolungamento del tram 7 verso Adriano e poi C. Gobba, così come per la sollecita apertura di via Vipiteno (promessa per Ottobre).

B) **Gli acquirenti di casa di "Adriano" si lamentano della mancata realizzazione di opere previste**, prioritariamente dell'asilo-nido e delle scuole elementari. Daremo loro tutto il nostro sostegno verificando con loro che i tempi siano rispettati (progetto definitivo entro il 31/1/2011). Occorre tuttavia anche tener conto del fatto che "Adriano" non avrà la popolazione inizialmente prevista (4-5000 persone) per la probabile riduzione dell'edilizia privata e che le "dimensioni" degli edifici scolastici dovranno tener conto delle proiezioni statistiche di utilizzo, ad evitare poi sottoutilizzazioni antieconomiche (ad es. la scuola di via Sant'Uguzzone ha molte aule "vuote").

C) **Per le altre opere previste dal "Piano" (dal "verde" all'impianto sportivo, al supermercato** ecc.) un sano realismo e l'esperienza dei responsabili delle Cooperative avrebbe dovuto, a mio parere, prospettare che sarebbe stato difficile attendersi che al momento dei primi 3-400 insediamenti tutto fosse realizzato, non tenendo conto né della scarsità delle risorse comunali, né della complessità delle procedure tecnico-burocratiche, né dei tempi degli appalti.

Auspichiamo che, a regime, quanto previsto venga realizzato, senza però dimenticare che anche Precotto è in attesa o ha dovuto attendere anni per il completamento o l'inizio di opere promesse (dalla Casa di Riposo, ai marciapiedi di via Rucellai, alla passerella ciclopedonale sul ponte di Via Breda, alla Biblioteca prevista dal "Piano" Columella ecc.).

L'augurio finale è che "Adriano 2" riesca a darsi nel tempo una sua specifica identità creando legami e vita sociale, talché, fra qualche anno, esso diventi un quartiere al cui nome si associ un'immagine positiva e non di quartiere informe, senza anima ed evitando che fenomeni negativi (spaccio, prostituzione ecc.) possano trovare spazi.

E.V.

Precottonews

è un foglio informativo del Comitato di Quartiere
allegato al "Richiamo", bollettino della Parrocchia di S. Michele Arcangelo.

Comitato di redazione:
Ferdy Scala
con la Giunta: Renzo Capuano, Gigi Galbusera, Pietro Gironi, Riccardo Magni, Erminio Seveso, Marisa Viadana, Enrico Villa, Giancarlo Zambetti.

Gli articoli firmati impegnano soltanto gli autori

Impaginazione e stampa:
Alberto Gaspardo – Sergio Da Ros

Sito Internet:
www.comitatoquartiereprecotto.it

Posta:
ferdyscala@alice.it

UN SERVIZIO PREZIOSO

Il vostro «è un *impegno locale*, localissimo, sia perché vi prendete cura di una porzione delimitata e ben determinata di un territorio, sia perché i temi e i problemi di cui vi preoccupate sono molto concreti, precisi, contingenti. Questa cura del locale – del territorio, delle persone e situazioni conosciute ad una ad una, di tradizioni e di storie – è quanto mai preziosa in un'epoca in cui i processi della globalizzazione rischiano di trasformarci sempre più in abitanti inconsapevoli di luoghi anonimi».

+ Dionigi card. Tettamanzi
agli amministratori locali
Gennaio 2011

VIA ADRIANO: LO STATO DEI LAVORI E DEI SERVIZI

Rielaborazione delle riunioni avvenute in Comune il 13 dicembre 2010 e in Consiglio di Zona il 19 gennaio scorso

A cura di Magni, Erzel, Zambetti, Scala

STRUTTURE EDUCATIVE: ASILO NIDO - SCUOLA MATERNA

La struttura scolastica è stata ripensata in base alle esigenze dell'utenza. Al momento è in corso la progettazione degli impianti e delle strutture. I tempi stimati per la realizzazione sono di un anno dal rilascio del titolo.

SCUOLA MEDIA

E' in progetto, ad opera della Amministrazione Comunale, la Scuola media inferiore nell'area indicata come UDC V. Le risorse finanziarie di costruzione saranno ricavate dalla modifica della convenzione che sposterà gli oneri dalla costruzione del centro sportivo alla scuola media. I servizi sportivi che residuano prevedono la costruzione di una piscina.

AMBITO COMMERCIALE

Esselunga spa ha rivolto al Comune una istanza per la gestione dei parcheggi pubblici interrati e non. Tale istanza è oggetto di valutazione anche in relazione alla effettiva necessità dei parcheggi. I lavori inizieranno entro Settembre 2011. Al momento non sono previsti altri esercizi commerciali.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

TRAM 7. Fa capolinea nel deposito Anassagora. Il suo prolungamento al Quartiere Adriano e poi a Cascina Gobba è subordinato alla reperibilità di risorse finanziarie, anche se continua ad essere iscritto nel piano delle opere pubbliche comunali. Circa il periodo in cui tale prolungamento verrà realizzato, si parla della presentazione di un piano esecutivo solo entro il 2013. Nel frattempo, il quartiere Adriano sarà servito prioritariamente dalla linea 86 e poi dalla linea 51.

AUTOBUS 86. Entrerà in funzione da metà Febbraio 2011, contestualmente al completamento dell'ultimo tratto di via Gassman, che ha registrato ritardi per lo smantellamento del traliccio dell'elettrodotto e la realizzazione del muro di contenimento degli interrati. La linea 86 è una linea esistente, ma verrà deviata all'interno del nuovo quartiere Adriano. Percorso: va da MM2 Gobba a MM1 Precotto, per poi proseguire verso l'Ospedale Maggiore, con capolinea in piazzale Lagosta. A Precotto la 86 sostituirà l'attuale percorso della linea 51 che cambierà tragitto. Nel quartiere Adriano, l'86 uscirà dalla nuova via Tremelloni; al semaforo girerà per via Ponte Nuovo, e, percorrendo le vie Semeria e Cislaghi, raggiungerà la MM1 Precotto. Il ritorno sarà attraverso le vie Don Guanella, Pompeo Mariani, e Ponte Nuovo; l'ingresso nel quartiere Adriano sarà per via Tremelloni.

RADIOBUS. La linea 86 terminerà il servizio alle ore 22. Dalle ore 22 è prevista l'attivazione del servizio Radiobus, che rimarrà in esercizio fino alle ore 2.00 del mattino.

AUTOBUS 51 e collegamento con le fermate MM1 di Villa S.G. e di Sesto S.G. Dal 14 Febbraio 2011 la 51 cambierà il percorso, che diventerà il seguente: da via Ponte Nuovo la 51 proseguirà fino a via Tremelloni, dove c'è l'interscambio con la linea 7, proseguirà per via Anassagora, girerà in via Pitagora per viale Monza, dove girerà di nuovo su via Pindaro.

VIABILITA' E PARCHEGGI

A parte il tratto ancora interessato dai lavori (via Gassman), la viabilità è stata aperta al pubblico transito. L'ultimo tratto della via Gassman verrà concluso entro Gennaio 2011 insieme al relativo parcheggio situato di fronte all'Azienda Elettrica. Si sottolinea che la portata della sede stradale è stata realizzata di ridotte dimensioni per evitare la sosta impropria delle auto.

APERTURA DI VIA VIPITENO E INTERRAMENTO DELL'ELETTRODOTTO

Completati i lavori di fognatura, lungo la via Vipiteno ora stanno proseguendo i lavori di predisposizione per l'interramento dell'Elettrodotto Sud, che dovrebbero concludersi nel Febbraio 2011. Dopo altri tre mesi (Maggio 2011) avremo l'interramento della linea, che potrà essere messa in esercizio solo previa autorizzazione ministeriale. La Direzione Lavori stima la conclusione della via Vipiteno entro l'autunno 2011.

PARCO PUBBLICO

Le gare relative alla realizzazione del Parco pubblico si concluderanno a Febbraio 2011: pertanto si prevede l'inizio dei lavori a Giugno 2011, con conclusione delle piantumazioni verso la primavera del 2012. Si precisa che, per avere la completa disponibilità delle aree destinate alla realizzazione del parco, le cooperative e le imprese devono sgomberare le aree di cantiere entro la fine di Gennaio 2011.

TOPONOMASTICA

Si evidenziano alcune problematiche relative alla mancata affissione delle targhe con i nomi delle vie e dei relativi civici. Si ritiene che servirà ancora un mese per l'apposizione delle medesime targhe, anche se tutti comprendono come tale affissione diventi urgente specialmente per consentire il raggiungimento delle case ai mezzi di soccorso e agli altri servizi pubblici.

Accesa la nuova illuminazione in viale Monza

Abbiamo chiesto un resoconto al nostro consigliere Gianluca Pirovano che in Consiglio di Zona ha concluso la sua battaglia per l'illuminazione e per aumentare la sicurezza nel nostro quartiere

Dopo sette anni di interrogazioni, di mozioni e di commissioni itineranti, di solleciti e infine di delibere del Consiglio di Zona 2, finalmente in viale Monza "ci si vede" e ci si vede benissimo!

Di recente è stato acceso il nuovo impianto di illuminazione pubblica dedicato ai pedoni, che sostituisce il precedente impianto, costruito negli anni '60 del secolo scorso, e soprattutto obsoleto perche dedicato solo alla carreggiata e ai veicoli.

Camminare in viale Monza era diventato un problema, non solo e non tanto per gli abusati problemi di "sicurezza", ma proprio perché il pavimento del marciapiede la sera non era visibile, nascondendo insidie, buche e dislivelli vari. Gli attraversamenti pedonali parevano un videogioco ad alta adrenalina: "dagli al pedone…". Oggi le fermate del metrò e gli attraversamenti pedonali sono ben illuminati e molto più sicuri. Anche la chiesa di San Michele Arcangelo ha beneficiato dell'intervento, con la facciata e la piazza finalmente visibili e valorizzate.

Per la prima volta una serie di strade della periferia vengono considerate adeguatamente, cioè senza lesinare i punti luce come purtroppo è avvenuto in passato dimostrando che un buon decentramento può orientare anche una Amministrazione "pesante" come quella milanese a produrre buoni risultati.

Oltre al drastico miglioramento che è evidente su viale Monza, la conformazione tecnica del vecchio impianto che funzionava come le lucine del presepio, ha "costretto" l'Amministrazione a rinnovare contemporaneamente le illuminazioni di moltissime strade contigue al Viale, che altrimenti sarebbero rimaste al buio: **via Bressan, piazzale Martesana, via Apelle, via Aristotele e via Don Guanella, via Carnovali e via Padre Semeria, parte di via Cislaghi e la zona degli "scrittori" a iniziare da via Zambrini e Pompeo Mariani**. In questo modo un grande beneficio si diffonde e si diffonderà al termine dei lavori, anche alla zona circostante.

Anche in via Rucellai finalmente è possibile circolare di sera con una miglior sicurezza. Il rifacimento dell'impianto era stato più volte sollecitato da molti cittadini e consiglieri di opposizione.

Restano da iniziare o completare alcuni lavori per cambiare il volto di viale Monza: oltre al completamento dell'impianto in corrispondenza dell'attraversamento della Martesana, il cui ritardo è dovuto a complicazioni autorizzative, occorre anche progettare una città intrinsecamente sicura e magari anche più bella.

Al proposito e sempre in viale Monza, avevo chiesto all'Amministrazione centrale anche la posa di **panchine e fioriere, portabiciclette e aiuole verdi.** La posa di questo semplice arredo urbano in concomitanza con i lavori di ripristino dei marciapiedi, indispensabile dopo la posa del nuovo impianto di illuminazione, avrebbe permesso con poca spesa, un notevole abbellimento del marciapiede e un radicale miglioramento della "qualità urbana" a favore delle persone residenti. Purtroppo il Comune di Milano non ha saputo cogliere la sinergia tra i due lavori e il risparmio di spesa conseguente non si è realizzato. Poco male: ci sarà lavoro anche per la prossima legislatura, se il governo lascerà in vita i Consigli di Zona.

Per ora godiamoci una bella passeggiata serale con la nuova illuminazione. Anche la nebbia di questi giorni non spaventa più.

E' possibile far arrivare segnalazioni se altre zone del quartiere necessitano di interventi migliorativi degli impianti. ***G.P.***

L'ASSOCIAZIONE ATDALIT

informa che la Camera di Commercio e il Comune di Milano hanno pubblicato un bando per fornire incentivi alle assunzioni. Il bando è rivolto alle imprese, ma chi sta cercando lavoro e rientra nelle categorie previste dal bando può farne riferimento nell'invio del proprio curriculum. ***Armando Rinaldi***

TESTO DEL COMUNICATO 30/12/10 INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE

La Camera di Commercio e il Comune di Milano stanziano 3 milioni di euro per contributi a fondo perduto per favorire l'impiego di giovani under 30 e dei lavoratori over 45. Il bando è destinato alle micro, piccole e medie imprese con sede legale a Milano e Provincia ed è possibile presentare le domande dal 24 gennaio 2011 fino a esaurimento delle risorse, e comunque non oltre il 9 maggio 2011.

Le domande devono essere presentate esclusivamente in forma telematica, dal portale servizionline.mi.camcom.it, scegliendo se procedere tramite firma digitale o firma autografa o consegna manuale.

Le tipologie di intervento sono tre:

- **assunzione di lavoratori disoccupati over 45, contributo da 6 a 12 mila euro;**
- **assunzione di giovani laureati under 30, contributo da 5 a 8 mila euro;**
- **assunzione di giovani under 30 e stabilizzazione di giovani under 35, contributo da 3 a 5 mila euro.**